



Ente Parco Nazionale della Sila



BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AREA ATTREZZATA UNITAMENTE ALL'ESISTENTE MUSEO DELL'ACQUA E DELL'ENERGIA – CENTRO VISITE DI TREPIDO' IN COMUNE DI COTRONEI (ART. 142 e seguenti del D.LGS. 12.4.2006 N. 163). CIG: 6358959AF6 - CUP: C91E15000370003 - CPV 45212000-6

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Ente Parco Nazionale della Sila		
Indirizzo postale: via Nazionale, Lorica		
Città: San Giovanni in Fiore (CS)	CAP / ZIP: 87055	Paese: Italia
Punti di contatto:		
Ente Parco Nazionale della Sila	Telefono +390984/537109; Fax +390984/537888	
Posta elettronica certificata:	pianificazione@pec.parcosila.it	
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:	www.parcosila.it	
Profilo di committente:	link: http://www.parcosila.it/it/ente-parco/bandi-di-gara/lavori/	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/>	i punti di contatto sopra indicati
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/>	i punti di contatto sopra indicati
Le offerte vanno inviate a:	Ente Parco Nazionale della Sila Via Nazionale, snc 87055 Lorica di San Giovanni in Fiore (CS)	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AREA ATTREZZATA UNITAMENTE ALL'ESISTENTE MUSEO DELL'ACQUA E DELL'ENERGIA – CENTRO VISITE DI TREPIDO'

II.1) Descrizione

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AREA ATTREZZATA UNITAMENTE ALL'ESISTENTE MUSEO DELL'ACQUA E DELL'ENERGIA –**

CENTRO VISITE DI TREPIDO' IN COMUNE DI COTRONEI (ART. 153 COMMI 1-14 DEL D.LGS. 12.4.2006 N. 163).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: PROGETTAZIONE, ESECUZIONE e GESTIONE

Sito o luogo principale dei lavori: Località Trepidò in Comune di Cotronei (KR)

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

L'appalto consiste nella concessione di lavori pubblici per la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e gestione dell'area attrezzata unitamente all'esistente museo dell'acqua e dell'energia – Centro visite di Trepidò in comune di Cotronei.

Il progetto mira a realizzare un Centro Visita del Parco Nazionale della Sila nella Provincia di Crotone, da affiancare ai Centri Visita “Garcea”, in loc. Monaco del Comune di Taverna (CZ) ed il Centro Visita “Cupone”, in loc. Cupone del Comune di Spezzano della Sila.

Intorno all'esistente *Museo dell'acqua e dell'energia*, che verrà comunque concesso nella gestione complessiva, saranno realizzati percorsi acrobatici, trekking, aree picnic, verde attrezzato e comunque tutte attività ecocompatibili che mirato a migliorare l'offerta turistica ai fruitori dell'area protetta.

Il Museo dovrà essere gestito secondo l'allegato “Gestione Museo” al Disciplinare di gara.

La concessione per la progettazione, esecuzione dei lavori dell' *Area Attrezzata e della relativa gestione unitamente al Centro Visite di loc. Trepidò* in Comune di Cotronei (KR), sono meglio identificate nelle tavole di progetto, consistono in definitiva:

1. Progetto:

- a. Realizzazione di Parcheggi;
- b. realizzazione di recinzione in pali di castagno;
- c. n. 3 baite attrezzate (n. 1 per ospitare Punto vendita di prodotti tipici del Parco Nazionale della Sila e n. 2 da adibire a servizi vari);
- d. realizzazione di un'area pic-nic;
- e. realizzazione parco giochi bimbi;
- f. realizzazione di un Parco Avventura – Percorsi acrobatici aerei;
- g. Laghetto per la pesca sportiva;
- h. Anfiteatro per ospitare eventi;
- i. riqualificazione area centro ittico (ivi compreso la regimazione delle acque sorgive) in area giardino;
- j. realizzazione percorso naturalistico (sentieri trekking);
- k. realizzazione recinti faunistici;
- l. Potenziamento esposizione museale del Museo dell'Acqua e dell'Energia;
- m. allacciamento servizi vari (idrico, fognante, ecc..);
- n. potenziare l'area con piccole strutture ricettive (baite in legno e/o realizzate secondo i principi della bio - architettura);
- o. Ampliamento impianto video-sorveglianza;

La **durata della concessione**, con decorrenza dalla data del contratto, è così determinata:

1. per le opere di cui al precedente elenco e specificatamente ai punti 1a, 1b, 1c (baite a servizio), 1e, 1f, 1j, 1l, 1m, 1n e 1o, ricadenti nelle particelle nn. 854, 690, 696 del foglio 4 di proprietà del Comune di Cotronei sino al 31/12/2043;
2. per le rimanenti opere di cui al precedente elenco, ricadenti in quota parte nelle particelle n. 695 del foglio 4 di proprietà della Società A2A, sino al 30/12/2029;

Il progetto preliminare a base di gara è stato oggetto di approvazione di apposita Conferenza dei servizi conclusasi in data 15.07.2015, il cui verbale è da ritenersi parte integrante degli atti della presente gara. I pareri, le condizioni e le prescrizioni contenute nel citato verbale sono da considerarsi condizioni aggiuntive a quelle contenute nel presente Disciplinare di gara, nel Bando e nel Capitolato Prestazionale.

II.1.5) Divisione in lotti:

sì no x

II.1.6) Ammissibilità di varianti:

sì no x

II.2) Quantitativo dell'appalto a corpo

Quadro economico		
	Totale	Totale
a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni		
a misura	€ 308.014,73	
b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza		
a misura	€ 6.160,29	
DUVRI	€ -	
Sommano	€ 314.175,02	
Sommano		€ 314.175,02
c) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
c1) art. 92 d.lgs 163/2006	€ 6.283,50	
c2) Rilievi, Relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase progettazione ed esecuzione	€ 23.563,13	
c3) CNPAIA	€ 942,53	
c3) IVA 22% sulle lavorazioni e sicurezza	€ 69.118,51	
c3) IVA 22% su C2+C3	€ 5.391,24	
c4) imprevisti	€ 526,07	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 105.824,97
Economie ribasso		
TOTALE GENERALE		€ 420.000,00
Fondi Ente Parco Nazionale della Sila		€ 220.000,00
Fondi del Concessionario		€ 200.000,00

II. 2.1 Categorie dei lavori:

Categoria	Importi	
OS24	€ 206.850,00	Prevalente a qualificazione obbligatoria
OS32	€ 55.000,00	Scorporabile (qualificazione obbligatoria) sub-appaltabile nei termini di Legge
OG1	€ 46.164,73	Scorporabile e sub-appaltabile

II.3) Durata dell'appalto e termine di esecuzione:

- a) **modifiche e/o integrazioni alla progettazione definitiva:** giorni 15 naturali, successivi e consecutivi dalla comunicazione di cui alla lettera b) dell'art. 5, *Aggiudicazione della concessione e del Disciplinare di Gara*;
- b) **acquisizione documentazione finalizzata all'acquisizione delle autorizzazioni** giorni 15 naturali, successivi e consecutivi dalla stipula del contratto;
- c) **progettazione esecutiva** giorni 15 naturali, successivi e consecutivi dalla validazione della progettazione definitiva;
- d) **per i lavori di cui al progetto esecutivo:** giorni 150 naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna;
- e) **per l'avvio della gestione del Museo dell'Acqua e dell'Energia:** giorni 30 naturali, successivi e consecutivi alla stipula del contratto;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Per i concorrenti:

a1) **Cauzione provvisoria** di cui all'art. 75 D. Lgs. 163/2006 s.m.i. L'operatore economico dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore della stazione appaltante, di una cauzione provvisoria in conformità a quanto stabilito dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i. La garanzia deve essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Tale cauzione dovrà essere di importo pari ad € 6 283,50 (seimiladuecentoottantre/50), 2% di € 314 175,02. Per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di € 3 141,75 (tremilacentoquarantuno/75), 1% dell'importo a base d'asta. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione, fatto salvo quanto prescritto dagli artt. 268 ss. D.P.R. 207/2010. La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del predetto D.Lgs. 163/2006 s.m.i. . La cauzione provvisoria dovrà essere valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Unitamente con la cauzione provvisoria l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, produrre una dichiarazione scritta mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D. Lgs. n.163/2006 s.m.i. per la puntuale ed esatta esecuzione del contratto d'appalto. Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione a costituirsì in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, d.lgs. 163/06 s.m.i., la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio. La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna descrizione in merito alla valutazione della apprezzabilità dell'eventuale errore.

a2) **impegno del fideiussore a garantire la stazione appaltante dell'eventuale sanzione pecuniaria non inferiore all'uno per mille del valore della gara, per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, dell'art. 38, del d.lgs n. 163/06;**

Per l'aggiudicatario:

b) Cauzione definitiva ex artt. 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali che saranno assunte nei confronti della stazione appaltante, l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto dovrà presentare una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale con decurtazione del valore inerente alle attività di cui all'art. 268 del D.P.R. 207/2010 per le quali trova applicazione il solo successivo punto c) del presente disciplinare. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., dovrà essere a prima domanda, solidale, indivisibile e

con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escusione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 C.C. secondo comma. Lo svincolo di tale garanzia sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

c) **Polizza assicurativa del progettista** ex artt. 111 D. Lgs. 163/2006 s.m.i, 268 e 269 D.P.R. 207/2010 Per la sola attività di progettazione definitiva ed esecutiva, di redazione del piano di sicurezza ed eventuale attività di supporto al R.U.P., il progettista (nel caso di professionista autonomo in R.T.I.) ovvero l'affidatario (in caso di impresa qualificata per la progettazione ed esecuzione) dovranno essere in possesso, in luogo della cauzione di cui agli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006, di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori ed omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

d) **Cauzione di gestione.** Al momento dell'inizio della gestione, il concessionario deve depositare una cauzione, in misura pari al 10% dei costi di esercizio come risultante dal PEF allegato all'offerta di gara, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale. Detta cauzione si uniforma alla disposizione di cui all'art. 75 comma 3 d. lgs. 163/06. L'ipotesi di mancato avvio della gestione, entro il termine dallo svolgimento del collaudo, viene ricompresa tra gli inadempimenti garantiti dalla presente penale.

e) **Polizza assicurativa per i danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi**, art. 125 D.P.R. 207/2010 Il concessionario esecutore dei lavori deve stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei danni eventualmente subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale delle opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. In particolare la polizza dovrà prevedere:

- una somma assicurata pari all'importo dell'intervento a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale delle opere anche preesistenti che si potrebbero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- la responsabilità civile per danni causati a terzi con un massimale minimo di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 euro).

- polizza assicurativa di gestione del Centro Visita, dalla data di inizio dell'esercizio di gestione, dovranno essere coperti, a spese del concessionario, da polizza assicurativa della somma garantita commisurata come massimale all'importo del valore dell'investimento per come risultante dallo SDF/progetto preliminare, a garanzia di:

- tutti i danni materiali e diretti causati alle strutture da qualsiasi evento, anche atmosferico, d'incendio e comunque qualunque ne sia la causa, anche se determinati con colpa grave dell'Assicurato e/o Contraente;

- furti o danneggiamenti al Centro Visita;

- tutti i danni a persone, compresi i prestatori di lavoro e/o a cose derivanti dalla gestione dei servizi. Tale polizza dovrà esonerare espressamente l'Ente Parco da ogni responsabilità per danni o Sinistri anche in itinere, che dall'espletamento dei servizi che si svolgeranno all'interno del Centro Visita dovessero derivare alle persone tutte ed alle cose. Il massimale della RCT/RCO non potrà essere inferiore a € 1.000.000,00 con il limite di € 500.000,00 per prestatore di lavoro. Le garanzie sopra descritte devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

f) **Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi** ex articolo 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 126 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 Il limite dell'indennizzo della polizza indennitaria decennale di cui all'art. 126, c. 1 del DPR n. 207/2010 è stabilito nella misura pari al 30% dell'importo della concessione. L'indennizzo della polizza RCT di cui all'art. 126, c. 2 del DPR n. 207/2010 è pari al 5% della concessione con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 euro.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

Fondi Ente Parco Nazionale della Sila e capitale privato (Concessionario)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento.

Il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario dovranno essere costituiti mediante un mandato collettivo speciale e irrevocabile ai sensi dell' artt. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 e 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì no

La disciplina delle penali sarà prevista nel CSA del progetto esecutivo.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. A tal fine il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, che lo stesso non si trovi in nessuna delle seguenti situazioni:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' art. 14 del d.Lgs 81/2008;
 - m-bis) che non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
 - m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei

confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009).

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

III.2.1.2 (Normativa anticorruzione).

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., il concorrente, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria relativa alla gestione (Concessionario):

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (anni 2014-2013-2012-2011-2010) antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell' investimento previsto per l'intervento;

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

Qualificazione per i lavori:

- a) Requisiti di ordine speciale di cui all' Art. 79 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) ovvero attestazione SOA nella categoria OS24;
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; requisiti della mandataria minimo 40%, delle mandanti minimo 10%; art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010.

Qualificazione per la progettazione:

Il concorrente per essere qualificato nella progettazione deve ottemperare alle condizioni di cui alla lettera a) e b) di seguito indicate:

a) rispettare una delle seguenti tre condizioni:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del Regolamento 207/2010 ovvero essere in possesso di una attestazione S.O.A., con l'annotazione in calce della «***Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione***», nella categoria OS24, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, a comprova della disponibilità di un proprio staff tecnico;

2) avere associato, in raggruppamento e *in qualità di mandante*, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), fbis), g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.;

3) avere indicato, *quale incaricato della progettazione*, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), fbis), g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.;

b) i soggetti designati alla redazione della progettazione, ai sensi della precedente lettera a), devono:

- dichiarare l'assenza di cause di esclusione e i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m., così come descritti al precedente Capo 2.1, punti 2) e, qualora costituiti in forma societaria, anche al punto 1) dello stesso Capo 2.1;

- indicare l'iscrizione all'ordine professionale;
- produrre i curricula, redatti secondo l'allegato "N", del d.P.R. n. 207/2010;
- evidenziare l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

Qualificazione per la gestione:

Svolgimento negli ultimi cinque anni (anni 2014-2013-2012-2011-2010) di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 20 per cento del ricavo attualizzato in riferimento al PEF di progetto per tutta la durata della gestione (20% di 131.800 x anni di gestione). Saranno considerati affini i servizi di gestione ossia servizi analoghi quali strutture ricettive e ricreative.

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV2.1) Criterio di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del d.lgs. n. 163 del 2006, con l'attribuzione di 80 punti all'offerta tecnica, 15 punti all'offerta economica e 5 punti all'offerta temporale. I criteri di valutazione sono indicati nel Disciplinare di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG: 6358959AF6 CUP: C91E15000370003

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Scaricabile sul sito www.parcosila.it al link link: <http://www.parcosila.it/it/ente-parco/bandi-di-gara/lavori/>

IV.3.4) Consegna del plico

La data di consegna del plico tiene conto del periodo di ferie che per consuetudine interessa il mese di agosto. Pertanto i termini di cui di cui al combinato disposto dell'art 145 comma 1bis e dell'art. 122 c. 6 lett e) D.lgs. 163/2006 è aumentato di venti giorni per un totale complessivo di ottanta giorni a partire dalla pubblicazione del bando

DATA giorno 23 ottobre 2015 ore 12.00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: lunedì Data 26 | 10 | 2015 | 9 | 30

Luogo: Ente Parco Nazionale della Sila, via Nazionale, snc, Lorica di San Giovanni in Fiore (CS)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: sì no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì no

VI.3) Informazioni complementari:

La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:

1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara;
2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

VI.3.1) Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle clausole, sopra indicate, sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto, a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino all' aggiudicazione dell'appalto. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non potrà affidare in subappalto i lavori ad un concorrente che ha partecipato alla presente gara. L'aggiudicatario, sarà inoltre obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

VI.3.2) Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e la persona se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa. Comporta, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni

interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata esclusivamente con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

VI.4) Altre informazioni:

- a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 329 del 30/07/2015 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);
- b) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- c) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);
- d) la Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006;
- e) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);
- f) obbligo per i consorzi stabili, per i concorsi tra cooperative e per i concorsi tra imprese artigiane:
 - ⇒ di indicare se partecipa in proprio, per conto di uno più consorziati o per conto di tutti i consorziati; per tale consorzio o consorziati, obbligo di dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1) del bando di gara (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.);
 - ⇒ in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato;
- g) allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 35,00 a favore ANAC, così come indicato nel disciplinare di gara;
- h) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, sono indicate nel disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando;
- i) la documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo sono reperibili all'indirizzo internet <https://www.parcosila.it> (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);
- l) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m., per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;
- m) la stazione appaltante comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, compresi gli avvisi di cui all'art. 79 del d.lgs n. 163/2006, all'indirizzo <https://www.parcosila.it>. I concorrenti, pertanto, sono invitati a consultare il sito dell'Ente Parco per le informazioni di gara (rinvio della prima seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa oppure delle offerte economiche, esito di gara, ditta aggiudicataria, concorrenti esclusi, etc.);
- n) obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, a norma dell'art.3 della legge n.136 del 23 agosto 2010. In ottemperanza alla normativa sopra citata, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche";
- o) le controversie contrattuali sono deferite al Foro di Cosenza;
- p) Il responsabile del procedimento è l'ing. Domenico Cerminara;
- q) il progetto è stato validato il 30.07.2015.
- r) allegazione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria, sede di Catanzaro

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento Ing. Domenico Cerminara ufficio.tecnico@parcosila.it.

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento	Il Direttore
f.to Ing. Domenico Cerminara	f.to Dott. Michele Laudati